



Delibera della Giunta Regionale n. 87 del 19/02/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

FONDO NAZIONALE LOTTA ALLA POVERTA' - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), nell'art. 1 comma 386, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" per garantire l'attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale con cadenza triennale che persegua il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali per promuovere il contrasto alla povertà in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;
- b) a livello nazionale, dopo la sperimentazione del "Sostegno per l'inclusione Attiva" (SIA) di cui al Decreto interministeriale del 26 maggio 2016, è stata introdotta una misura unica, universale di contrasto alla povertà il Reddito di Inclusione "REI", come previsto dal decreto legislativo n. 147 del 15/09/2017, articolata nell'erogazione di un beneficio economico e in una componente di servizi alla persona, subordinata all'adesione ad un progetto personalizzato di inclusione sociale e lavorativa;
- c) il sopracitato decreto legislativo n. 147/2017 prevede che venga elaborato a livello nazionale un Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà di durata triennale con eventuali aggiornamenti annuali, che si configuri quale strumento di programmazione del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- d) l'art. 7, comma 2, del, stabilisce che agli Ambiti territoriali sia attribuita una quota delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il finanziamento di specifici servizi per l'accesso e la valutazione ed i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del Reddito di Inclusione;
- e) l'art. 14 del suddetto decreto legislativo dispone che le Regioni adottino con cadenza triennale un Piano Regionale per la lotta alla povertà, con il quale in base a quanto disposto nel "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà", nei limiti delle risorse disponibili, siano garantiti i livelli essenziali delle prestazioni del Rei e si rafforzino gli interventi ed i servizi sociali per il contrasto alla povertà;
- f) con Decreto interministeriale del 18/05/2018 è stato approvato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2018-2020, che rappresenta l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo povertà;
- g) con decreto – legge n. 4 del 28/01/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla L. n. 26 del 28/03/2019, è stato istituito, a decorrere dal mese di aprile 2019, il Reddito di Cittadinanza (RdC) quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, favorendo il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche di sostegno economico e di inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione. Il reddito di cittadinanza costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili e nel caso in cui il bisogno sia complesso e multidimensionale, i beneficiari sottoscrivono un Patto per l'inclusione sociale che assume le caratteristiche del progetto personalizzato di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 147 del 2017 e, sono inclusi, oltre agli interventi per l'accompagnamento all'inserimento lavorativo, anche gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 147 del 2017, che, conseguentemente, si intendono riferiti al Rdc;

RILEVATO che

- a) la Regione Campania, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 147/2017, ha adottato con D.G.R. n. 504 del 02/08/2018 il Piano regionale per la Povertà 2018 - 2020 in linea con il "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà";
- b) la Regione Campania con la suddetta Deliberazione ha ritenuto altresì opportuno integrare, come previsto dal D.Lgs. n. 147/2017 - art. 2 comma 10 e dall'art.14 comma 6 -, gli interventi finanziati

dalle risorse nazionali con risorse nella disponibilità regionale, affinché mettendo a sistema tutte le risorse finanziarie disponibili meglio e più adeguatamente, sia possibile fronteggiare il fenomeno della povertà che in Campania ha dimensioni di grande rilevanza;

- c) con Decreto Dirigenziale n. 364 del 06/11/2018 si è proceduto al riparto ed all'impegno pluriennale per il triennio 2018 – 2020 a favore degli ambiti territoriali delle risorse a valere sul Fondo Regionale quale quota di compartecipazione al Fondo Povertà che, per l'annualità 2019, ammontano ad euro 1.186.073,25;

RILEVATO altresì che

- a) come definito nel decreto interministeriale di riparto per l'anno 2019, assunto il 24 dicembre 2019 e registrato alla Corte dei Conti con il n. 177, il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale ammonta complessivamente a 347 milioni di euro di cui 322 milioni destinati al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali già individuati dal D.Lgs. n. 147/2017 e riferiti anche al Reddito di Cittadinanza, ivi compresi eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, nonché gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei Puc, progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- b) il citato decreto di riparto relativo al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2019 prevede in favore della Campania l'assegnazione dell'importo pari a € 51.938.600,00 ed individua, fra l'altro, l'attribuzione delle dette risorse al complesso degli Ambiti territoriali di ogni regione sulla base dei seguenti indicatori:
1. quota regionale sul totale nazionale dei nuclei familiari beneficiari del Rei o del Rdc sulla base del dato, comunicato dall'INPS, aggiornato al 1° giugno 2019, cui è attribuito un peso del 60%;
 2. quota di popolazione regionale residente sul totale della popolazione nazionale, secondo i dati Istat aggiornati al 1° gennaio 2019, cui è attribuito un peso del 40%;

CONSIDERATO che

- a) al fine di determinare l'effettivo riparto in favore degli Ambiti in Campania, mutuando gli indicatori riportati nel menzionato decreto di riparto, occorre tenere conto della:
- quota di nuclei beneficiari del Rei o del Rdc residenti nell'ambito territoriale sul totale regionale dei nuclei beneficiari, sulla base del dato, comunicato dall'INPS, aggiornato al 1° giugno 2019, cui è attribuito un peso del 60%;
 - quota di popolazione residente nell'ambito territoriale sul totale della popolazione regionale, secondo i dati Istat aggiornati al 1° gennaio 2019, cui è attribuito un peso del 40%;
- b) a tal fine, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, con nota prot. reg. n. 79266 del 06/02/2020, ha chiesto al Ministero del lavoro e delle politiche sociali i relativi dati aggiornati;

RITENUTO

- a) di dover dare atto delle disposizioni contenute nel Piano regionale per la Povertà 2018 – 2020 approvato con D.G.R. n. 504 del 02/08/2018 assunte in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano per i servizi di contrasto alla Povertà per il medesimo triennio di programmazione;
- b) di dover ritenere le medesime disposizioni modificate in esito alle successive norme intervenute in materia come segue:
- per gli effetti dell'art. 4, comma 13, del decreto – legge n. 4/2019, gli obiettivi e le priorità indicati nel Piano per l'attuazione dei livelli essenziali sono da intendersi riferiti al Reddito di cittadinanza oltre che al Rei fino a conclusione della misura;
 - per gli effetti dell'art. 11, comma 2, lettera a), numero 2) del decreto – legge n. 4/2019, è soppresso l'obiettivo prioritario del rafforzamento dei punti di accesso;
 - ai sensi dell'art. 12, comma 1, del suddetto decreto – legge, le risorse del Fondo Povertà possono essere destinate anche al finanziamento (inferiore al 2% del valore complessivo assegnato) di eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, necessari a garantire i livelli essenziali, nonché degli oneri per l'attivazione e

- la realizzazione dei Puc, e quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti ai medesimi progetti;
- b) di dover confermare, ai fini del trasferimento agli ambiti territoriali delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il 2019, l'importo pari a € 51.938.600,00 milioni di euro, da ripartire secondo gli indicatori di seguito riportati:
- quota di nuclei beneficiari del Rei o del Rdc residenti nell'ambito territoriale sul totale regionale dei nuclei beneficiari, sulla base del dato, comunicato dall'INPS, aggiornato al 1° giugno 2019, cui è attribuito un peso del 60%;
 - quota di popolazione residente nell'ambito territoriale sul totale della popolazione regionale, secondo i dati Istat aggiornati al 1° gennaio 2019, cui è attribuito un peso del 40%;
- c) di dover dare mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie di procedere al riparto delle risorse del Fondo Povertà 2019 secondo i suddetti criteri, sulla base dei dati forniti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota recepita con prot. reg. n. 89879 del 12/02/2020, a seguito della richiesta avanzata con prot. reg. n. 79266 del 06/02/2020;
- d) di dover dare altresì mandato alla stessa Direzione di procedere all'adozione di tutti i consequenziali provvedimenti attuativi del presente atto, compresi quelli di natura contabile;

VISTI

- a) tutti gli atti richiamati in premessa che qui si intendono integralmente riportati;
- b) la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020";
- c) la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 28. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020- 2022 della Regione Campania";
- d) la D.G.R. n. 694 del 30/12/2019. Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della regione Campania;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente:

- 1) di prendere atto delle disposizioni contenute nel Piano regionale per la Povertà 2018 – 2020 approvato con D.G.R. n. 504 del 02/08/2018 assunte in coerenza con le indicazioni del Piano per i servizi di contrasto alla Povertà per il medesimo triennio di programmazione;
- 2) di precisare che le disposizioni del citato atto risultano modificate come segue:
 - per gli effetti dell'art. 4, comma 13, del decreto – legge n. 4/2019, gli obiettivi e le priorità indicati nel Piano per l'attuazione dei livelli essenziali sono da intendersi riferiti al Reddito di cittadinanza oltre che al Rei fino a conclusione della misura;
 - per gli effetti dell'art. 11, comma 2, lettera a), numero 2) del decreto – legge n. 4/2019, è soppresso l'obiettivo prioritario del rafforzamento dei punti di accesso;
 - ai sensi dell'art. 12, comma 1, del suddetto decreto – legge, le risorse del Fondo Povertà possono essere destinate anche al finanziamento (inferiore al 2% del valore complessivo assegnato) di eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, necessari a garantire i livelli essenziali, nonché degli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei Puc, e quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti ai medesimi progetti;
- 3) di confermare, ai fini del trasferimento agli ambiti territoriali delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il 2019 l'importo pari a € 51.938.600,00 milioni di euro, da ripartire secondo gli indicatori di seguito riportati:
 - quota di nuclei beneficiari del Rei o del Rdc residenti nell'ambito territoriale sul totale regionale dei nuclei beneficiari, sulla base del dato, comunicato dall'INPS, aggiornato al 1° giugno 2019, cui è attribuito un peso del 60%;

- quota di popolazione residente nell'ambito territoriale sul totale della popolazione regionale, secondo i dati Istat aggiornati al 1° gennaio 2019, cui è attribuito un peso del 40%;
- 4) di dare mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie di procedere al riparto delle risorse del Fondo Povertà 2019 secondo i suddetti criteri, sulla base dei dati forniti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota recepita con prot. reg. n. 89879 del 12/02/2020, a seguito della richiesta avanzata con prot. reg. n. 79266 del 06/02/2020;
- 5) di dare altresì mandato alla stessa Direzione di procedere all'adozione di tutti i consequenziali provvedimenti attuativi del presente atto, compresi quelli di natura contabile;
- 6) di trasmettere il presente atto all'Assessore all'Istruzione e alle Politiche Sociali, all'Assessore al Bilancio, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, al BURC e agli uffici competenti per la relativa pubblicazione.



Decreto Dirigenziale n. 142 del 20/02/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

DD N.248 DEL 13/07/2016 AVVISO PUBBLICO PER I PERCORSI DI ISTRUZIONE E
FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) - APPROVAZIONE GRADUATORIA TERZA
ANNUALITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con Regolamento (UE) n. 1311 del 2 dicembre 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- b) con deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013, la Giunta regionale ha approvato il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
- c) con Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento ed il Consiglio Europeo, hanno dettato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- d) con Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e abrogato il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- e) con deliberazione n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato ed adottato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
- f) con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- g) con deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020;
- h) con deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 25 novembre 2015;
- i) con deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- j) con deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 la Giunta Regionale sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 Programmazione Economica e Turismo;
- k) con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;
- l) con Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 l'Autorità di Gestione ha approvato il Manuale delle procedure di gestione, le Linee Guida per i beneficiari ed il Manuale dei controlli di primo livello del POR Campania FSE 2014-2020 e relativi allegati;
- m) con Decreto Dirigenziale n. 17 del 23 giugno 2017, a seguito delle osservazioni formulate dalla Commissione Europea, sono stati aggiornati il Manuale delle procedure di gestione ed il Manuale dei controlli di primo livello del POR Campania FSE 2014-2020;
- n) con D.D. n. 9 del 02/02/2018 sono stati aggiornati Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i Beneficiari e del Manuale dei Controlli di Primo Livello e dei relativi allegati;
- o) con D.G.R. n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regione Campania prende atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;

PREMESSO altresì che

- a) con la Deliberazione n. 262 del 07/06/2016 – BURC n. 36 del 09/06/2016 – è prevista la programmazione di risorse finanziarie, pari a €6.500.000,00, per la realizzazione di percorsi IFTS nell'ambito del triennio 2016-2018 a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 15, (RA 10.6) - Azione 10.6.2 €4.500.000,00 e 10.6.6 €2.000.000,00, come da cronoprogramma di spesa approvato;
- b) con la Deliberazione n. 23 del 17/01/2017, stante la numerosità delle istanze pervenute a fronte delle risorse programmate con la citata DGR. 262/16, è stata integrata la programmazione di risorse finanziarie per un importo pari ad ulteriori €6.000.000,00 per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nell'ambito del triennio 2016-2018 a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 15, (RA 10.6) - Azione 10.6.1 €2.518.000,00 - Azione 10.6.2 €2.166.000,00 - Azione 10.6.6 €83.000,00 - Azione 10.6.7 €1.233.000,00;
- c) con D.D. n. 248 del 13/07/2016 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- d) predetto Avviso prevede per le annualità successive alla prima, la partecipazione esclusivamente degli Enti aggiudicatari della prima annualità;
- e) con Decreto dirigenziale n. 2 del 18/07/2017, pubblicato sul BURC n. 58 del 24 Luglio 2017, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi e finanziabili e dei progetti esclusi;
- f) con Decreto dirigenziale n. 711 del 18/06/2019 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per la procedura relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) la sig.ra Feliciania Langella (med.11484);
- g) con Decreto dirigenziale n. 1008 del 09/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione della progettazione esecutiva relativa alla III annualità dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore IFTS;
- h) con Decreto dirigenziale n. 3 del 14/01/2020 è stato nominato il Nucleo di Valutazione per la verifica della ammissibilità e la valutazione di idoneità tecnica e finanziaria dei progetti pervenuti;

PRESO ATTO che alla data del 13/11/2019, termine di scadenza prevista dall'Avviso, risultano pervenute agli uffici competenti, n. 23 istanze di finanziamento per la III annualità dei percorsi IFTS;

CONSIDERATO

- a) che i componenti del Nucleo hanno provveduto alla verifica dell'ammissibilità e dell'idoneità tecnica e finanziaria delle proposte presentate;
- b) che la valutazione delle istanze è stata svolta dal Nucleo nel rispetto dei criteri indicati nell'Avviso e che le risultanze della stessa sono state trasmesse con nota prot. n. 0107308 del 19/02/2020 e acquisite agli atti del responsabile del procedimento;
- c) che nella predetta nota si rende noto che i beneficiari sono tenuti ad integrare la documentazione propeedeutica alla sottoscrizione dell'atto di concessione mediante verbale di ATS o aggiornamento ATS relativo alla figura scelta per la III annualità e a conferma dei partner di progetto debitamente registrato;
- d) che la documentazione richiesta deve essere integrata dagli interessati prima della firma dell'Atto di Concessione tramite PEC all'indirizzo rup.ifts@pec.regione.campania.it o a mano presso l'ufficio IFTS della UOD 04 Formazione Professionale sito al secondo piano della Regione Campania Isola A6;
- e) che secondo quanto previsto dall'avviso sono ammesse a finanziamento le proposte progettuali con punteggio pari ad almeno 60 punti su 100, sulla base della graduatoria redatta dal Nucleo per la valutazione;

RITENUTO PERTANTO di dover

- a) prendere atto della verifica dell'ammissibilità e della valutazione di idoneità tecnica e finanziaria;
- b) prendere atto della graduatoria predisposta dal Nucleo di valutazione di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- c) pubblicare la graduatoria relativa ai soggetti ammessi e finanziabili (all. A);
- d) rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno contabile della somma di € 4.109.650,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 – Asse III - OT 10, OS 15, (RA 10.6) – Azioni 10.6.1, 10.6.2; 10.6.6, 10.6.7;

- e) stabilire che avverso il presente atto è ammessa, nel termine di 10gg. dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul BURC, richiesta di chiarimenti da formulare a mezzo PEC al seguente indirizzo rup.ifts@pec.regione.campania.it;
- f) pubblicare il presente provvedimento unitamente agli allegati che lo fondano sul BURC, sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul portale del Por FSE Campania 2014 -2020 www.fse.regione.campania.it;
- g) disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;
- h) inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014-2020, agli Assessorati regionali competenti, al BURC ai fini della sua pubblicazione

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;
- la DGR n. 262 del 07/06/2016;
- la DGR n. 23 del 17/01/2017;
- D.D. n. 248 del 13/07/2016;
- D.D. n. 2 del 18/07/2017;
- D.D. n. 905 del 16/07/2018;
- D.D. n. 1152 del 26/09/2018;
- D.D. n. 1291 del 19/10/2018;
- D.D. n. 1008 del 09/10/2019;
- D.D. n. 3 del 14/01/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.11.04, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

- a) prendere atto della verifica dell'ammissibilità e della valutazione di idoneità tecnica e finanziaria;
- b) prendere atto della graduatoria predisposta dal Nucleo di valutazione di cui all'allegato A, parte;
- c) integrante del presente provvedimento;
- d) pubblicare la graduatoria relativa ai soggetti ammessi e finanziabili (all. A);
- e) rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno contabile della somma di € 4.109.650,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 – Asse III - OT 10, OS 15, (RA 10.6) – Azioni 10.6.1, 10.6.2; 10.6.6, 10.6.7;
- f) che avverso il presente atto è ammessa, nel termine di 10gg. dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul BURC, richiesta di chiarimenti da formulare a mezzo PEC al seguente indirizzo rup.ifts@pec.regione.campania.it;
- g) di pubblicare il presente provvedimento unitamente agli allegati che lo fondano sul BURC, sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul portale del Por FSE Campania 2014 -2020 www.fse.regione.campania.it;
- h) disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;
- i) inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014-2020, agli Assessorati regionali competenti, al BURC ai fini della sua pubblicazione.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso



Unione Europea



Deliberazione G.R. n. 262 del 7/6/2016 – D.D. n. 23 del 17/01/2017 - D.D. n. 1008 del 19/10/2019

Programmazione triennale dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

GRADUATORIA VALIDAZIONE PROGETTI III ANNUALITA' - AII. A

Cod. uff.	ATS	Denominazione Ente	Filiera	Profilo in uscita	Punteggio	Importo III annualità
134/3	MACOMAS	FORMARE - Polo Nazionale Formazione PER LO Shipping Scarl	Mobilità (Mare)	TECNICO PER LA CONDUZIONE DI IMPIANTI TECNICI NAVI	98	€ 164.000,00
231/3	ICT CAMPUS	SCUOLA LA TECNICA Srl	I.C.T.	TECNICO PER LA SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI - IT SECURITY SPECIALIST	97	€ 175.000,00
122/3	Italian Fashion Training	FORM RETAIL SRL	Moda	TECNICO DELLO STILE SARTORIALE E PROMOZIONE DEL BRAND MADE IN ITALY	96	€ 180.000,00
142/3	Lean&Smart	TIME VISION	Mobilità (Aerospazio)	TECNICO DI INDUSTRIALIZZAZIONE E ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DELLA PRODUZIONE NELLA FILIERA AEROSPAZIO	96	€ 180.000,00
136/3	MEC	UNICONSUL Srl	I.C.T.	TECNICO DI DISEGNO E PROGETTAZIONE INDUSTRIALE	95	€ 171.000,00
138/3	iTourism for Campania	EU.TROPIACULTURE ricerca sviluppo innovazione srl	Turismo	TECNICO SUPERIORE IN TECNOLOGIE INTELLIGENTI PER IL MARKETING DI SISTEMI I-TOURISM-IW-MOBILITY	95	€ 180.000,00
157/3	T-FORMA	TROTTA & TROTTA SRL	Turismo (Agroalimentare)	TECNICO SUPERIORE CUOCO PER LA RISTORAZIONE, LA VALORIZZAZIONE DELLA TRADIZIONE ENOGASTRONOMICA, DEI PRODOTTI TERRITORIALI E DELLE PRODUZIONI TIPICHE ED ETNICHE	95	€ 180.000,00
164/3	ATLAS - Ambiente Territorio Lavoro Sviluppo	E.I.T.D. SCARL	I.C.T.	TECNICO SUPERIORE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DELL'AMBIENTE	94	€ 180.000,00
165/3	S.T.A.R.T. - Sviluppo Territoriale Attraverso Risorse Turistiche	SFC SOCIETA' COOPERATIVA ARL	Turismo	TECNICO SUPERIORE PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI CON ATTENZIONE ALLE RISORSE, OPPORTUNITÀ ED EVENTI DEL TERRITORIO	94	€ 180.000,00
189/3	S.E.T.A. Salute enogastronomia Turismo e Agroalimentare	FORMAZIONE E SOCIETA' soc. coop a mutualità prevalente	Turismo (Agroalimentare)	TECNICO IN PRODUZIONI AGROALIMENTARI TIPICHE DEL TERRITORIO E DELLA TRADIZIONE ENOGASTRONOMICA E DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE	94	€ 180.000,00
116/3	TERRA	CONSORZIO FORMA a r.l.	I.C.T.	TECNICO SUPERIORE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (SOSTENIBILITA' E SICUREZZA)	93	€ 180.000,00
198/3	BIOTICA - Biodiversità e Tipicità Campane	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE S.PELUSO SRL	Turismo	TECNICO ESPERTO IN PRODUZIONI ENOGASTRONOMICHE TIPICHE DEL TERRITORIO NEL RISPETTO DELLE TRADIZIONI LOCALI E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	93	€ 179.650,00
153/3	Mu.S.E. - Multimedia Superior Experience	ENAIIP IMPRESA SOCIALE	I.C.T.	TECNICO SUPERIORE DELLE PRODUZIONI MULTIMEDIALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO CULTURALE	92	€ 180.000,00
166/3	V.A.L.E. Valorizzazione Agroalimentare e delle Locali Enogastronomie	UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE	Turismo (Agroalimentare)	ESPERTO NELLA VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DELLE LOCALI ENOGASTRONOMIE	92	€ 180.000,00
199/3	FILIERA MECCANICA AEROSPAZIALE CAMPANA	CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI	Mobilità (Aerospazio)	TECNICO DI SUPPORTO AI PROCESSI PRODUTTIVI ELETTRONICI NEL SETTORE AERONAUTICO/AEROSPAZIALE	92	€ 180.000,00
104/3	MESOGHEA	AS.FOR.IN.	Turismo	TECNICO PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI CON ATTENZIONE ALLA RISORSE, OPPORTUNITA' ED EVENTI DEL TERRITORIO	91	€ 180.000,00
154/3	FORMA MODA	ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	Moda	TECNICO SUPERIORE DELLE PRODUZIONI MANIFATTURIERE E DI PRODOTTI DEL MADE IN ITALY NEL SETTORE PELLETERIA	91	€ 180.000,00
184/3	Q.E.S.	FO.SVI.TER	Turismo (Agroalimentare)	TECNICO SUPERIORE IN MARKETING, COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI VINO ED OLIO	91	€ 180.000,00
108/3	SOS.TE.NE.R.SI. - Sostenibilità territoriale nella ricerca e sviluppo delle imprese	META CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE, DELL' INNOVAZIONE E DEL MANAGEMENT	Turismo (Agroalimentare)	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE ECOSOSTENIBILE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI TIPICHE E DELLA TRADIZIONE ENOGASTRONOMICA	90	€ 180.000,00
111/3	Kompetere in digitale	CONSORZIO RO.MA.	I.C.T.	SOCIAL MEDIA MANAGER	90	€ 180.000,00
176/3	CUOCO CONTADINO CAMPANO	PFORM SRL	Turismo	TECNICO-ARTIGIANO DELLA RISTORAZIONE IMPEGNATO IN PROCESSI DI TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE, VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE E PROMOZIONE DEI VALORI DELLA CUCINA ETICA E SOSTENIBILE	90	€ 180.000,00
205/3	S.Tr.E.E.T. - Sviluppo delle tradizioni enogastronomiche ed elaborazione delle tipicità	EFA EUROFORMAZIONE SRL	Turismo (Agroalimentare)	TECNICO DELLE PRODUZIONI TIPICHE E DELLE TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE DEL TERRITORIO	90	€ 180.000,00
224/3	NAVI FORM	A.N.M.I.L.	Mobilità (Mare)	TECNICO SUPERIORE PER LA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE ARMATORIALE DI UNITÀ NAVALI	89	€ 180.000,00



Decreto Dirigenziale n. 143 del 20/02/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PO FSE 2014-2020. POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL SETTORE
DELLA MUSICA E DEL TEATRO - LABORATORI DI TALENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 della Commissione europea del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi Operativi nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- d) il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- e) il Regolamento (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- f) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 9 dicembre 2013 approva il "Documento strategico Regionale", in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
- g) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014 approva i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
- h) la Commissione europea con Decisione n. C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- i) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015 ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- j) la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- k) la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22/03/2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- l) la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- m) il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 con cui il Presidente della Giunta regionale ha designato i Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020;
- n) la Deliberazione di G.R. n. 245 del 24/04/2018 la Regione Campania ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2018) 1690/F1 del 15 MARZO 2018, in ordine alla richiesta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020;

- o) il Decreto Dirigenziale n.9 del 02/02/2018 approva il Manuale delle procedure di gestione, le Linee Guida per i Beneficiari e il Manuale dei controlli di primo livello del POR Campania FSE 2014/2020), nonché, il Decreto Dirigenziale ha aggiornato la citata manualistica n. 281 del 30/11/2018;
- p) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 definisce i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

PREMESSO altresì che,

- a) con Deliberazione di G.R n. 604 del 27/11/2019 è stata avviata una sperimentazione concernente la realizzazione di interventi finalizzati alla formazione e all'occupazione di figure professionali specialistiche con competenze multidisciplinari nel settore delle produzioni teatrali e musicali contemporanee caratterizzate, tra l'altro, da crescenti esigenze di innovazione sia dal punto di vista artistico sia organizzativo che finanziario;
- b) con la medesima Deliberazione è stato stabilito che la sperimentazione in questione venga attuata attraverso la costituzione di forme di partenariato tra soggetti operanti nel settore dello spettacolo in conformità alla disciplina vigente, Agenzie formative accreditate ai sensi della normativa vigente nonché strutture ed Enti di Alta formazione di comprovata esperienza nel campo artistico, culturale e dello spettacolo in generale, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità competitiva degli operatori e delle strutture presenti nel comparto campano e sostenere la formazione di reti;
- c) la suddetta Deliberazione ha riprogrammato € 1.050.000,00, riferiti a risorse non impegnate e ad economie di spesa maturate nell'ambito dell'obiettivo specifico 15, facenti riferimento alle sole misure formative messe in campo dell'Asse III ed € 1.950.000,00 riferiti agli obiettivi specifici 1 e 2 dell'Asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020, per sostenere l'avvio di interventi finalizzati all'avvio di misura di rafforzamento dell'occupabilità nel settore dello spettacolo per le diverse figure che operano e intendono operare in tale ambito, puntando sul rafforzamento delle competenze nell'ambito delle diverse specializzazioni, dalla musica alla danza, dal teatro all'opera

CONSIDERATO che, a seguito di ulteriori economie maturate nell'attuazione degli interventi previsti nell'ambito degli obiettivi specifici 1 e 2 dell'Asse I afferente al POR FSE 2014/2020 con DGR n.68 del 04/02/2020 sono state integrate e programmate ulteriori risorse fino a un massimo di € 7.000.000,00, a valere sugli obiettivi specifici 1 e 2 dell'Asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020, allo scopo di sostenere l'avvio di interventi finalizzati alla qualificazione dell'offerta formativa nel settore dello spettacolo per fornire alle diverse figure che operano e intendono operare in tale ambito, alte competenze in diverse specializzazioni, dalla musica alla danza, dal teatro all'opera;

RITENUTO pertanto,

- a) di dover dare esecuzione alle succitate DGR n. 604/19 e n. 68/2020 con l'approvazione dell'allegato "Avviso pubblico per il Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti (Allegato A) unitamente agli allegati :
 - All. 1 - Istanza di Candidatura
 - All. 2 - Formulario di Progetto
 - All. 3 - Piano dei costi
 - All. 4 - Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS
- b) di dover procedere alla verifica dei requisiti di ammissibilità e di valutazione delle istanze che perverranno, secondo le modalità previste nell'allegato Avviso Pubblico;
- c) di dover stabilire che il finanziamento programmato relativo al dispositivo allegato, è pari ad € 10.000.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020- Asse III -Istruzione e Formazione, Obiettivo Specifico 15 e Asse I Occupazione- Obiettivo Specifico 1 - 2
- d) - di dover individuare come Responsabile del Procedimento il Dirigente pro tempore della U.O.D.

Formazione Professionale (Codice 50-11-04). presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili.

VISTI

Gli atti ed i provvedimenti citati in premessa

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale 50.11

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di dare esecuzione alle succitate DGR n. 604/19 e n. 68/2020 con l'approvazione dell'allegato "Avviso pubblico per il Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti (Allegato A) unitamente agli allegati :
 - All. 1 - Istanza di Candidatura
 - All. 2 - Formulario di Progetto
 - All. 3 - Piano dei costi
 - All. 4 - Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS
2. di procedere alla verifica dei requisiti di ammissibilità e di valutazione delle istanze che perverranno, secondo le modalità previste nell'allegato Avviso Pubblico ;
3. di stabilire che il finanziamento programmato relativo al dispositivo allegato, è pari ad € 10.000.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020- Asse III -Istruzione e Formazione, Obiettivo Specifico 15 e Asse I Occupazione- Obiettivo Specifico 1 – 2;
4. di individuare come Responsabile del Procedimento il Dirigente pro tempore della U.O.D. Formazione Professionale (Codice 50-11-04) presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili;
5. di pubblicare il presente provvedimento, unitamente agli allegati che ne formano parte integrante, sul BURC, sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it, nonché sul sito www.fse.regione.campania.it;
6. di inviare, il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, all'Assessore al Lavoro, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020, all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. ed ai sensi del Dlgs. 33/2013 artt. 26 e 27.



AVVISO PUBBLICO Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti. *-Sperimentazione concernente la realizzazione di interventi finalizzati alla formazione e all'occupazione, di figure professionali specialistiche con competenze multidisciplinari nel settore delle produzioni teatrali e musicali contemporanee caratterizzate, tra l'altro, da crescenti esigenze di innovazione sia dal punto di vista artistico sia organizzativo che finanziario.*

P.O.R. Campania FSE 2014-2020

Asse III- Obiettivo Specifico: 15

Importo € € 1.050.000,00

Asse I-Obiettivo Specifico: 1 e 2

Importo € 8.950.000,00

Regione Campania Direzione Generale: Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis");
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito



dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 223/14 e la Delibera di Giunta Regionale n. 808/2015 e s.m.i.;
- la DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";
- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione, nonché, il Decreto Dirigenziale ha aggiornato la citata manualistica n. 281 del 30/11/2018;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa, il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 sull'ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino



della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);

- la Deliberazione n. 245 del 24/04/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2018)1690/F1 del 15 MARZO 2018, in ordine alla richiesta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020 che ha tenuto conto dei mutamenti dei principali elementi di contesto socio-economico e delle modifiche normative intervenute, ai sensi degli articoli 30, 96, 110, comma 5 dell'allegato II del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché dell'art. 5 comma 6 del Regolamento di Esecuzione n. 215/2014;
- Il Regolamento regionale n.4 del 7 maggio 2018;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 604 del 27/11/2019
- la Delibera di Giunta Regionale n. 68 del 04/02/2020 di integrazione delle risorse finanziarie per un importo pari ad € 7.000.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014/2020, Asse I, Obiettivi specifici 1 e 2.

(Art.1) Contesto di riferimento e finalità generali

La Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico e garantisce l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa attuando i propri interventi al fine di favorire il coordinamento dei soggetti coinvolti, il pluralismo culturale e l'accrescimento della qualità artistica.

In tale ambito con il presente avviso si intende riconoscere una rilevanza strategica alla filiera afferente le produzioni teatrali e musicali anche in considerazione della pluralità di strutture di comparto presenti sul territorio e alla relativa capacità occupazionale.

Tale strategia è coerente con il quadro programmatico regionale e con gli obiettivi identificati nel Programma Operativo (POR) Campania FSE 2014-2020, raccordandosi con gli obiettivi di crescita locale (es. lo sviluppo del contesto economico e sociale, la promozione dei sistemi produttivi locali, la creazione di reti partenariali, ecc.) in relazione al contributo che la stessa potrà dare in ordine allo sviluppo di effettivi processi di innovazione del tessuto produttivo e occupazionale con riferimento a specifiche fattispecie del mercato del lavoro.

Infatti, il sistema regionale dello spettacolo e del teatro sviluppa esperienze di eccellenza in tutti i settori. La presenza di numerosi enti, istituzioni e manifestazioni di rilievo internazionale sul territorio regionale e nazionale, oltre a determinare l'alto livello qualitativo di artisti, tecnici e personale organizzativo di imprese e istituzioni, contribuisce a creare un terreno fertile per l'innovazione e la sperimentazione sia dal punto di vista artistico che organizzativo e finanziario.

A tal fine, la Regione intende sostenere il sistema dello spettacolo, finanziando, con risorse del Fondo sociale europeo, la sperimentazione di percorsi formativi professionalizzanti volti a formare nuove figure altamente qualificate, anche nell'applicazione di nuove tecnologie volte all'innovazione e alla sperimentazione sia dal punto di vista artistico sia organizzativo che finanziario, con l'obiettivo di sostenere il relativo inserimento lavorativo.

Le proposte progettuali dovranno garantire il rispetto dei principi orizzontali previsti nel POR Campania FSE 2004-2020 (*PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE; PARITÀ TRA UOMINI E DONNE; SVILUPPO SOSTENIBILE*).

(Art.2) Finalità e oggetto dell'Avviso

Promuovere il rafforzamento della capacità competitiva degli operatori e delle strutture presenti nel comparto campano e sostenere la formazione di partenariati e reti nel settore dello spettacolo.

Sostenere la qualificazione del mercato del lavoro nel settore delle arti e dello spettacolo e promuovere la qualificazione di un'offerta formativa innovativa e professionalizzante rivolta ad operatori sia dell'area tecnica che artistica.



Le azioni che si intendono realizzare si collocano nell'ambito dell'obiettivo specifico 15 dell'Asse III, e nell'ambito degli obiettivi specifici 1, 2 dell'Asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020.

In particolare l'amministrazione regionale con il presente dispositivo intende finanziarie percorsi formativi integrati, riferiti alle diverse qualificazioni professionali repertorate nel settore di riferimento, attraverso attività che abbiano lo scopo di attivare tipologie di azioni formative che, al termine dei percorsi, assicurino la qualità dell'offerta formativa in funzione della migliore capacità di comprendere ed analizzare le necessità degli attori economici del settore della musica e dello spettacolo. La progettazione dovrà essere riferita al sistema regionale degli standard professionali formativi, di cui alle DGR 242/13 e s.m.i., D.G.R. 223/14 e alla D.G.R. 808/2015.

(Art.3) Ambiti di intervento e priorità'

Percorsi formativi di qualificazione delle competenze

L'obiettivo è quello di realizzare interventi finalizzati alla formazione e all'occupazione di figure professionali specialistiche e talentuose con competenze multidisciplinari nel settore delle produzioni teatrali e musicali contemporanee caratterizzate, tra l'altro, da crescenti esigenze di innovazione. Lo scopo ulteriore è quello di creare forme di partenariato tra soggetti operanti nel settore dello spettacolo, in conformità alla disciplina vigente, con strutture, teatri ed Enti di Alta formazione con comprovata esperienza nel campo artistico, culturale e dello spettacolo in generale, con lo scopo di promuovere il rafforzamento della capacità competitiva degli operatori e delle strutture presenti nel comparto campano, sostenere la formazione di reti e soprattutto valorizzare la formazione di giovani talenti nell'ambito della tradizione teatrale campana, settore con una forte identità culturale ed artistica.

Gli ambiti di intervento dovranno assicurare la realizzazione di misure di politica attiva finalizzate prevalentemente all'occupazione, per fornire alle diverse figure che operano e intendono operare nel settore del patrimonio culturale, teatrale e spettacolo il conseguimento di alte competenze in diverse specializzazioni, dalla musica alla danza, dal teatro all'opera che favorirà il passaggio dalla formazione al mondo del lavoro.

(Art.4) Soggetti ammessi a partecipare all'avviso

Possono presentare domanda di ammissione a finanziamento i soggetti tra quelli di seguito elencati che abbiano la sede legale o operativa nel territorio regionale:

- Organismi formativi accreditati ai sensi della D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii in possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. 449/2017, ex art.3, comma 3 e art.6, comma 2. (Soggetto capofila), Imprese, Università cooperative sociali, enti strumentali della Regione Campania, costituiti o in costituenda ATS.

I soggetti partecipanti dovranno prevedere la partecipazione in qualità di "partner di rete" di Enti, Fondazioni, Teatri e Associazioni altamente rappresentativi del territorio regionale e specifici per l'attuazione delle proposte progettuali, al fine di coinvolgere nei percorsi e nelle attività di stage le eccellenze artistiche del settore di riferimento, con la finalità di garantire ai giovani destinatari l'opportunità di imparare il mestiere dell'attore, del cantante ect, attraverso un contatto diretto con la realtà di riferimento.

La collaborazione organica con le strutture teatrali consolidate sul territorio regionale assicurerà, inoltre, il trasferimento della identità e della vocazione culturale campana con l'obiettivo di formare nuove generazioni di artisti innovative ma, al contempo, legate alla tradizione artistica campana.

Ciascun raggruppamento partecipante potrà presentare domanda per un numero massimo di 3 percorsi formativi.

I soggetti partecipanti dovranno avere comprovata esperienza nel campo artistico, culturale e dello spettacolo.



L'organismo formativo, potrà, dotarsi di laboratori specialistici rispondenti ai requisiti ex D.G.R. 242/2013, in tal caso è tenuto ad allegare alla "Istanza di Candidatura", perizia giurata di un Tecnico abilitato attestante la idoneità del/i locale/i e relative attrezzature sotto l'aspetto igienico sanitario e della normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Ai fini della partecipazione al presente avviso è sufficiente che i componenti del raggruppamento presentino una dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATS, in caso di ammissibilità a finanziamento dell'intervento.

L'ATS dovrà essere costituita prima della sottoscrizione dell'atto di concessione del finanziamento.

(Art. 5) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono le seguenti:

-€ 1.050.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse III, Obiettivo specifico 15;

- € 8.950.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse I, Obiettivi specifici 1, 2;

Ciascun intervento formativo, riferito alla singola qualificazione professionale, potrà essere finanziato per un importo massimo di € 300.000,00 oltre all'importo di seguito dettagliato per attività di stage integrative, la rendicontazione è a costi reali.

Pertanto, ciascun raggruppamento potrà presentare istanza per un massimo di n.ro 3 percorsi scelti tra quelli indicati nell'art.6, per un totale finanziabile pari ad un massimo di € 1.000.000,00 di cui massimo € 900.000,00 per la realizzazione dei tre percorsi formativi completi di qualificazione, nonché, fino ad un massimo di complessivi € 100.000,00 per le attività di Stage integrative ai predetti percorsi nella misura della percentuale prevista per le singole qualifiche professionali.

(Art. 6) Descrizione dell'intervento e relative specifiche

I percorsi formativi avranno durata complessiva in ore pari al monte ore complessivo (Standard formativo minimo di riferimento) previsto per Livello EQF della singola Qualificazione oggetto della Proposta formativa, ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. 808/2015.

Ciascuna proposta dovrà prevedere la realizzazione di percorsi formativi collettivi che sviluppino competenze e professionalità attraverso l'erogazione attività formativa e l'attività di stage, riferita alle figure professionali qualificate dal Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni istituito con D.G.R. 223/2014 e smi di seguito elencate:

SEP 20 - Servizi culturali e di spettacolo

Elenco Qualificazioni già presenti nel Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni per il settore dello spettacolo:

1. Acconciatore dello spettacolo
2. Attore
3. Costumista
4. Direttore di scena
5. Disk Jockey
6. Maestro collaboratore al pianoforte
7. Operatore di scenografia
8. Tecnico del suono
9. Tecnico della ripresa e del montaggio audiovisivo
10. Tecnico delle luci
11. Tecnico per la promozione eventi e prodotti di spettacolo
12. Truccatore dello spettacolo
13. Autore radiotelevisivo



14. Programmatore musicale

15. Social media manager

I percorsi di formazione hanno l'obiettivo di potenziare determinate abilità o permettere di acquisire specifiche competenze qualificando l'offerta formativa sulla specificità ed unicità dei bisogni formativi, favorendo, così, l'accrescimento dei punti di forza di ciascun destinatario. I progetti dovranno specificare il numero esatto di destinatari da coinvolgere e ciascuna proposta dovrà essere rivolta ad un numero minimo di partecipanti pari ad 8 ed ad un massimo di 20.

Ciascun percorso formativo dovrà prevedere **attività di Stage integrative** alle ore previste dalla qualificazione di riferimento, in particolare la proposta dovrà prevedere la realizzazione di un periodo di stage o " tirocinio curriculare " attraverso la permanenza del soggetto destinatario all'interno del contesto teatrale o musicale previsto, finalizzato alla sperimentazione operativa **dei contenuti appresi durante l'intero percorso formativo.**

In merito alla disciplina dello stage o dei tirocini "curricolari" si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014/2020.

Le attività di stage integrative potranno essere progettate durante il percorso formativo oppure al termine dello stesso, dettagliando: obiettivi formativi, livelli di autonomia, ruolo/contesto di inserimento, durata e articolazione delle attività, modalità con cui si esplica il tutoraggio.

L'attività di stage richiede l'affiancamento quotidiano dei partecipanti da parte del tutor che dovrà essere individuato dal soggetto ospitante nell'ambito delle proprie eccellenze artistiche, sulla base di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo di stage.

Il tutor è responsabile dell'inserimento dello stagista presso l'ente ospitante (ad. Es. Teatro) ha il compito di affiancare costantemente lo stagista sul luogo di lavoro, garantendo la supervisione continuativa di tutte le attività previste nel progetto formativo.

Lo svolgimento dello stage deve essere documentato da una convenzione firmata dal soggetto ATS promotore ed il soggetto ospitante contenente i seguenti elementi:

- finalità, tipologia e modalità dello stage (durata, frequenza, orario);
- riferimento al progetto formativo entro cui lo stage si inquadra, con indicazione del codice progetto attribuito dalla Regione;
- il/i nominativo/i del/i partecipante/i e le mansioni attribuite;
- il/i nominativo/i del/i tutor /i;
- i diritti e gli obblighi delle parti. Fra il soggetto ospitante e chi viene ospitato non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro; l'ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché, coperto per la responsabilità civile (i relativi premi rappresentano una spesa ammissibile).

Ciascuna proposta progettuale dovrà essere coerente con le finalità generali del presente Avviso, così come delineate all'art. 1 e deve assicurare l'utilizzo di metodologie, materiale didattico e attrezzature adeguate alle figure professionali di riferimento.

E' prevista la possibilità di acquistare attrezzature strumentali alla realizzazione del percorso nei limiti del valore del 10% dell'importo ammesso a finanziamento.

Nella scelta del fornitore del bene da acquisire il soggetto attuatore destinatario del finanziamento, nel caso in cui alla modalità di scelta di affidamento non si applicano le norme previste dal Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, dovrà in ogni caso seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento;

(Art. 7) Soggetti Destinatari

Giovani fino a 35 anni, inoccupati, disoccupati, soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, residenti o domiciliati in Regione Campania.

Nell'ambito del piano dei costi ciascun raggruppamento potrà prevedere a favore degli allievi partecipanti una quota di indennità oraria commisurata alle ore effettive di frequenza fino ad un massimo di € 2,50 per ciascuna ora di partecipazione alle attività previste.



L'accesso ai percorsi è consentito a coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dalla Qualifica repertoriata richiesta, nonché, a coloro le cui competenze siano oggetto di preventivo accertamento, in tal caso le competenze possono essere state acquisite anche in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro.

(Art. 8) Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

Le Proposte progettuali, potranno essere presentate a mezzo PEC al seguente indirizzo ***laboratoritalenti@pec.regione.campania.it*** a partire dalle ore 10:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e fino alle ore 14:00 del 31 MARZO 2020.

Ciascuna compagine potrà presentare fino a tre proposte progettuali.

Il capofila della costituenda ATS o della Costituita ATS, è tenuto a consegnare, in formato elettronico digitale con estensione .PDF e sottoscrizione con Firma Digitale del Legale Rappresentante, a pena di inammissibilità, la Modulistica di seguito indicata:

- **Istanza di Candidatura**
- **Formulario di Progetto**
- **Documento di Riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante dell'Agazia Formativa**
- **Piano dei costi**
- **Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS**

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute in ordine cronologico sarà svolta dall'Ufficio Responsabile del Procedimento a seguito della quale saranno adottati i relativi provvedimenti dirigenziali riportanti gli esiti istruttori.

(Art.9) Procedure di ammissibilità' e criteri di valutazione

L'ammissibilità alla valutazione è subordinata alla verifica di quanto segue:

A) Rispetto Modalità e Termini;

B) Consegna di tutta la documentazione, in formato elettronico digitale con estensione PDF, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente capofila della costituenda o costituita ATS, di cui ai punti che seguono:

2.1 Allegato "Istanza di Candidatura" - dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa a tutte le sezioni ivi previste;

2.2 Allegato "Formulario di Progetto" - progettazione, distinta per singolo percorso formativo riportante la puntuale articolazione didattica dei Moduli e della totalità delle Conoscenze (fase d'aula: teoria) e Abilità (fase laboratoriale: pratica) riferite a ciascuna Unità di Competenza Tecnico-Professionale incardinata nella Qualificazione in uscita;

2.3 Piano dei costi

2.4 Documento di Riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante dell'Agazia Formativa;

2.5 Dichiarazione di impegno dei partecipanti a costituirsi in ATS.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di 5 giorni dalla richiesta, si procederà alla declaratoria di inammissibilità. L'Elenco delle Candidature ammesse sarà redatto a seguito della conclusione del procedimento di ammissibilità formale delle domande pervenute.

Le candidature ritenute ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione affidata ad apposito Nucleo di valutazione nominato dalla Direzione competente.



Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle candidature pervenute e sulla relativa progettazione.

Per ciascuna candidatura progettuale, si procederà a valutare la proposta utilizzando i criteri e sotto criteri coerenti con la D.G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 , di seguito elencati:

Criteri	Descrizione	Punteggio massimo
1	Qualità della proposta progettuale	50
1.a	<i>Analisi dei fabbisogni, chiarezza e completezza degli obiettivi proposti e Congruenza del progetto rispetto ai destinatari coinvolti</i>	20
1.b	<i>Coerenza tra l'articolazione delle attività, i contenuti, i tempi e i risultati attesi</i>	10
1.c	<i>Valorizzazione e sviluppo della identità territoriale culturale ed artistica campana.</i>	10
1.d	<i>Approcci metodologici e gestionali innovativi</i>	10
2	Composizione, complementarità, motivazione e valenza del partenariato coinvolto.	30
2.a	<i>Rilievo, spessore degli Enti partner nelle attività artistiche, teatrali e musicali e modalità di coinvolgimento degli enti partner nell'attuazione degli interventi</i>	30
3	Sostenibilità del progetto	10
3.a	<i>Rispondenza ai bisogni del settore di riferimento</i>	10
4	Equilibrio economico	10
4.a	<i>Congruità dei costi ed equilibrio del piano di finanziamento</i>	10
	Totale valutazione delle candidature	100

Agli esiti delle attività di valutazione svolte, il Nucleo trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento: l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita pari a 60/100, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno e l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del relativo punteggio.

Al termine della fase di valutazione con Decreto Dirigenziale saranno approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione. Gli elenchi saranno pubblicati sul BURC, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul sito dedicato del POR Campania FSE 2014/2020 www.fse.regione.campania.it.

(Art.10) Tempi ed Esiti delle Istruttorie

Il termine previsto dall'avviso per l'approvazione e la formalizzazione degli esiti delle selezioni è di 60 giorni dalla presentazione delle candidature.

I provvedimenti dirigenziali riportanti gli esiti istruttori di rito, saranno pubblicati sul B.U.R.C. della Regione Campania e nella sezione dedicata <http://www.fse.regione.campania.it>, la pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per tutti i destinatari ed i partecipanti.

(Art. 11) Obblighi dei soggetti proponenti

Gli obblighi che scaturiscono dal presente avviso a carico dei soggetti proponenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo

- rispettare la normativa di riferimento citata in premessa;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (DGR n. 242 DEL 22/07/2013 e ss.mm.ii.);
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e smi recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari",



- attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE vigente e delle Linee Guida per i Beneficiari
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria.

Il soggetto attuatore assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente Atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione – D.G. 11 da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

(Art.12) Spese ammissibili e rendicontazione

La categoria di spese ammissibili e le modalità di rendicontazione sono quelle previste in conformità con quanto previsto dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

La rendicontazione delle spese è da intendersi a costi reali.

La progettazione del singolo intervento formativo dovrà essere predisposta sulla base dei seguenti dati:

1. Numero ore formazione: (esempio 600)
2. Numero minimo di partecipanti: 8
3. Numero massimo di partecipanti: 20
4. Durata : Ciascun intervento per un massimo di tre proposte progettuali potrà avere una durata massima di 18 mesi.

Ciascun progetto formativo ammissibile e finanziabile riceverà pertanto un finanziamento complessivo di € 300.000,00, per un massimo di n.ro tre (3) interventi per ciascun raggruppamento partecipante, per un importo massimo di € 900.000,00, nonché, ulteriori € 100.000,00 per le attività di stage integrativo.

La rendicontazione dovrà essere effettuata sul Sistema regionale di Monitoraggio "SURF" e sarà oggetto di Controllo di I Livello secondo le procedure previste dal P.O.R. Campania FSE 2014/2020.

Ulteriori specifiche di dettaglio verranno indicate nel successivo Atto di Concessione, dove saranno fissate le scadenze periodiche utili a registrare gli avanzamenti di spesa, anche in relazione a specifiche esigenze di certificazione.

(Art. 13) Erogazione del finanziamento

Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato al Soggetto Capofila dell'ATS con la seguente modalità:

- anticipazione pari al 70 % dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della firma dell'atto di concessione e della comunicazione di avvio delle attività;
- anticipazione pari al 20 % dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della rendicontazione del 90% dell'anticipazione già ricevuta;
- saldo del 10 % , a conclusione dell'intervento, sulla base dell'effettiva realizzazione delle attività proposte e sulla base degli impegni giuridicamente vincolanti. L'erogazione del saldo del finanziamento concesso è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello da parte degli Uffici competenti, in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

La Regione Campania, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, nonché l'avanzamento dell'intervento, procederà ad effettuare le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate. Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dal legale rappresentante dell'Ente capofila, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria.

Ai fini delle erogazioni previste è richiesta Fidejussione , bancaria/Assicurativa.



La Fidejussione, Bancaria / Assicurativa ovvero rilasciata da soggetti finanziari iscritti all'Albo dedicato ex artt.106 e 107 del D.Lgs. 385/1993, così come modificato con D.Lgs. n. 141/2010 e dal D.Lgs. 19 settembre 2012, n. 169, è da intendersi a garanzia degli importi richiesti

Non saranno riconosciute spese per attività di intermediazione finalizzate al rilascio di Polizza Fidejussoria (costi di brokeraggio).

La Fidejussione dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art.1944 c.c. e della decadenza ex art.1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro quindici (15) giorni, a semplice richiesta della Regione. Ciascuna Polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a dodici (12) mesi dal termine di chiusura delle attività.

Il Saldo definitivo potrà essere richiesto solo a seguito di:

1. Completamento delle attività progettuali
2. Rendicontazione di tutte le spese sostenute relativamente del Piano dei Costi
3. Esito positivo dei Controlli di I Livello da effettuarsi a cura della U.O.D. competente.

Il Soggetto Beneficiario, attuatore dell'intervento formativo è tenuto a produrre integrazioni alle Polizze Fidejussorie laddove non ricorrano gli estremi richiamati ai punti di cui sopra.

(Art.14) Modalità di controllo

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dal Reg. (UE) n.1303/2013.

Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della "Istanza di Candidatura", la reale presenza in loco degli allievi, la presenza della documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento. Le modalità e la tempistica relativa all'attività di monitoraggio sarà esplicitata dettagliatamente nel successivo Atto di Concessione. Le azioni formative saranno monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il soggetto attuatore-capofila deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il Sistema Informativo e di Monitoraggio "SURF" reso disponibile dalla Regione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del/i progetto/i formativo/i finanziato/i. La Regione opererà il Controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività finanziate anche con verifiche in loco, in itinere ed ex post, su un campione delle operazioni, condotte, per analogia, secondo le modalità di cui al Manuale dei Controlli di I livello approvato ex Allegato C al D.D. n.281/18 e s.s.m.i.

(Art. 15) Revoca del finanziamento

La Regione si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente erogate in Anticipazione e/o Saldo finale provvisorio in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti dal successivo Atto di Concessione.

(Art. 16) Informazione e pubblicità

I soggetti attuatori e beneficiari del finanziamento di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari)

(Art.17)Conservazione documentazione di progettazione

Ai sensi e per effetto del Regolamento (UE) n.1303/2013, il Soggetto beneficiario si impegna a conservare tutta la documentazione di progetto ed a renderla disponibile su richiesta sino a tre (3) anni successivi alla



chiusura del programma relativo al P.O.R. Campania FSE 2014/2020, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, ai sensi del disposto del CAPO II “Preparazione, esame e accettazione dei conti, chiusura dei programmi operativi e sospensione dei pagamenti”, Sezione I “Preparazione, esame e accettazione dei conti”, art.137 “Preparazione dei conti”, del Regolamento (UE) n.1303/2013.

(Art. 18) Informazioni sull’avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Ai sensi della Legge 07 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro tempore della U.O.D. Formazione Professionale (Codice 50-11-04). Le informazioni sull'Avviso possono essere reperite sul sito della Regione Campania. Tutte le comunicazioni tra il Soggetto beneficiario e la Regione Campania dovranno avvenire mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) dedicata: laboratoritalenti@pec.regione.campania.it

(Art. 19) Tutela della Privacy

Ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D. Lgs. . n. 196/03 e ss.mm.ii, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti” .

“I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell’art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell’individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE”.

(Art.20) Clausola di pantouflage

Ai sensi dell’articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001 comma 16 ter, si stabilisce che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti a seguito del presente avviso, in violazione di quanto previsto dal citato comma, sono nulli , inoltre, è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti.

(Art. 21) Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia legata all'attuazione del presente Avviso, si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

(Art. 22) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n.23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 06 marzo 2012, le Parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

(Art. 23) Pubblicazione e Norma di rinvio

Il presente Avviso comprensivo degli Allegati è pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania ai sensi dell'art.12, comma 1 della Legge 07 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii, nonché sul sito istituzionale dedicato al P.O.R. FSE Campania 2014/2020 ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Si procederà inoltre alla pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale di Regione Campania ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” - titolo così sostituito dall'art.1, comma 1 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n.190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.



Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia.

ALLEGATI:

- **Istanza di Candidatura**
- **Formulario di Progetto**
- **Piano dei costi**
- **Format Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS**



ALLEGATO 1 ISTANZA DI CANDIDATURA

1. SEZIONE ANAGRAFICA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente in via/viale/piazza _____ Comune
_____ Provincia _____ CAP _____ C.F. _____ in
qualità di Legale Rappresentante dell'Agenzia Formativa accreditata in Regione Campania con codice
_____ con sede legale in via/viale/piazza _____ Comune
_____ Provincia _____ CAP _____ e sede operativa in via/viale/piazza
_____ Comune di _____ Provincia _____ CAP _____,

IN QUALITA' DI CAPOFILA DELLA COSTITUENDA O COSTITUITA ATS FORMATA DA:

1) _____

2) _____

(Ripetere per singolo partner)

CHIEDE

Di poter partecipare all'Avviso Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti - Sperimentazione concernente la realizzazione di interventi finalizzati alla formazione e all'occupazione, di figure professionali specialistiche con competenze multidisciplinari nel settore delle produzioni teatrali e musicali contemporanee caratterizzate, tra l'altro, da crescenti esigenze di innovazione sia dal punto di vista artistico sia organizzativo che finanziario.

In particolare chiede la concessione del finanziamento pari ad un totale di Euro _____ (€.
_____/_____) per la realizzazione dei seguenti percorsi formativi (Max n.ro 3) utile al rilascio della Qualificazione professionale:

- I. (inserire denominazione) _____ approvata, in forza e per effetto della D.G.R. 223/2014, con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ (B.U.R.C. n. _____ del _____) incardinata nel Settore Economico Professionale / Processo di Lavoro (inserire denominazione) _____ / _____ rivolta a numero _____ partecipanti in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico;

(* Ripetere per ciascun percorso)

2. DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N.445

Il/La sottoscritto/a, in qualità di Legale Rappresentante dell'Agenzia Formativa, dichiara, consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi degli artt.76 e 77 del D.P.R. 445/2000 che, *(compilare se applicabile)*, con specifico riferimento alla Qualificazione di cui al sopra richiamato: punto 1. - questa Agenzia formativa è in possesso dell'accREDITAMENTO definitivo N. _____ conseguito con D.D. _____.

3. ESPERIENZA PROFESSIONALE PREGRESSA DELL'AGENZIA FORMATIVA

Periodo (da – a)	
Denominazione Percorso formativo erogato	
Sede di erogazione Percorso formativo	
Tipologia Destinatari	
Numero Allievi partecipanti	
Provvedimento amministrativo di Approvazione Avviso Pubblico	
Titolo Qualificazione in uscita	

DA COMPILARE E REPLICARE PER CIASCUN COMPONENTE DELL'ATS

Periodo (da – a)	
Esperienza nel settore di riferimento (Breve descrizione)	
Sede di attuazione dell'esperienza descritta	
Tipologia Destinatari coinvolti	
Tipologia di eccellenze coinvolte	

4.INDICAZIONE DEL NOMINATIVO "TECNICO DELLA VALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE DI ATTIVITA' VALUTATIVE" EX D.G.R. 449/2017, ex art.3, comma 3 e art.6, comma 2

Cognome e Nome	
Codice Fiscale	
Data conseguimento Qualificazione (Standard Tecnico-Professionali approvati con D.D. n.107 del 01/07/2016 - B.U.R.C. n.44 del 04/07/2016 – DG 50-11-00 UOD 50-11-04)	

5. INDICAZIONE DEL NOMINATIVO "TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE"

Cognome e Nome	
Codice Fiscale	
Data conseguimento Qualificazione (Standard Tecnico-Professionali approvati con D.D. n.107 del 01/07/2016 - B.U.R.C. n.44 del 04/07/2016 – DG 50-11-00 UOD 50-11-04)	

6.DICHIARAZIONE UNILATERALE DI IMPEGNO DELL'ENTE FORMATIVO (DA RIPETERE PER OGNI SINGOLO SOGGETTO COSTITUENTE L'ATS)

Il/La sottoscritto/a, in qualità di Legale Rappresentante dell'Agenzia Formativa, in qualità di Capofila della Costituenda ATS dichiara altresì di (*barrare le caselle che interessano*):

- accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti;
- non aver subito condanne con sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale, ovvero per delitti finanziari;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;
- essere informato, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi del D.lgs 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n.246".

Luogo e Data
_____ lì _____

Il/La dichiarante
(Firma digitale solo per l'ENTE CAPOFILA -PER GLI ALTRI

Soggetti costituenti l' ATS firma autografa)

La presente Istanza è firmata digitalmente solo dal Legale Rappresentante dell'Agenzia Formativa Proponente, le altre dichiarazioni fornite dai partner dell'ATS saranno sottoscritte con firma autografa.

ALLEGATI

- Formulario di Progetto in Formato Elettronico PDF (NON Necessita di Firma Autografa) - Sottoscritto con Firma Digitale del Legale Rappresentante dell'Agenzia Formativa Proponente, in qualità di capofila
- Fotocopia Documento di Riconoscimento in corso di Validità In Formato Elettronico Pdf - Sottoscritto con Firma Digitale del Legale Rappresentante dell'Agenzia Formativa Proponente
- Fotocopia Documento di Riconoscimento in corso di validità in copia con Firma autografa dei rappresentanti degli altri componenti dell'ATS.



ALLEGATO 2
FORMULARIO DI PROGETTO

AVVISO PUBBLICO Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - **Laboratori di Talenti** - *Sperimentazione concernente la realizzazione di interventi finalizzati alla formazione e all'occupazione, di figure professionali specialistiche con competenze multidisciplinari nel settore delle produzioni teatrali e musicali contemporanee caratterizzate, tra l'altro, da crescenti esigenze di innovazione sia dal punto di vista artistico sia organizzativo che finanziario.*

1. INDICAZIONI GENERALI, DI CLASSIFICAZIONE E REFERENZIAZIONE DELLA QUALIFICAZIONE-OBIETTIVO

Denominazione della Qualificazione	
SEP	<i>(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)</i>
ADA nazionale di riferimento	<i>(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)</i>
Processo	<i>(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)</i>
Sequenza di Processo	<i>(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)</i>
Referenziazioni	Codice univoco NUP/CP 2006 <i>(come da Repertorio Regionale)</i> Codice univoco CP 2011 <i>(come da Repertorio Regionale)</i> Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT) <i>(come da Repertorio Regionale)</i>
Livello EQF	<i>(come da Repertorio Regionale)</i>
Descrizione sintetica della Qualificazione e delle attività professionali collegate	<i>(come da Repertorio Regionale)</i>

2. STANDARD PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO *(come da Repertorio Regionale)*

	<i>U.C. - Titolo</i>	<i>Risultato atteso</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
N.1				
N.2				
....				

3. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

3.1 *Indicazioni generali sul percorso formativo*

Durata complessiva (ore)	
Requisiti e numero risorse professionali impiegate	
Metodologia didattica	
Tecnologie, attrezzature, strumenti, materiali didattici	
Durata delle attività di aula e laboratorio (ore)	
Durata delle attività di stage (ore) – range compreso tra il 20% ed il 40%	
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	
Requisiti didattici comuni a tutte le U.F.	
Requisiti di risorse professionali e strumentali	
Requisiti di valutazione degli apprendimenti	

3.2 *Sequenza delle Unità Formative (U.F.) / Moduli in rapporto 1:1 alle Unità di Competenza (U.C.) / e Stage*

N. progressivo	U.F. / Modulo / Stage	Denominazione U.C.	Ore
...			
...			
...			
TOTALE			



ALLEGATO 2
FORMULARIO DI PROGETTO

3.3 Dettaglio U.F. e Moduli

Modulo/U.F. N.....	
Titolo U.C. univoca corrispondente <i>(solo per le U.F.)</i>	
Durata (ore)	
Descrizione Modulo/U.F.	
Requisiti e numero risorse professionali impiegate	
Metodologia didattica	

3.4 Dettaglio Stage previsto dalla Qualificazione scelta+Dettaglio STAGE INTEGRATIVO
[da replicare tante volte quanti sono i "progetti stage" previsti. Si precisa che il totale degli allievi coinvolti in tutti i "progetti stage" deve corrispondere al totale degli allievi previsti nel corso di formazione]

PER LO STAGE PREVISTO DA QUALIFICAZIONE	
Numero di allievi coinvolti	
Durata (ore)	
Durata (giorni)	
Sede stage (indicare la denominazione, la localizzazione e l'attività prevalente del/dei soggetto/i ospitante/i)	
Tutor aziendale (specificare professionalità e ruolo)	
Tutor didattico (specificare numero e professionalità)	
Descrizione dell'attività prevista e degli obiettivi da raggiungere	
Modalità di svolgimento (indicare se in unica soluzione o in momenti diversi)	
Modalità e frequenza delle verifiche	
PER LO STAGE INTEGRATIVO	
Numero di allievi coinvolti	
Durata (ore)	
Durata (giorni)	
Sede stage (indicare la denominazione, la localizzazione e l'attività prevalente del/dei soggetto/i ospitante/i)	
Tutor aziendale (specificare professionalità e ruolo)	
Tutor didattico (specificare numero e professionalità)	
Descrizione dell'attività prevista e degli obiettivi da raggiungere	
Modalità di svolgimento (indicare se in unica soluzione o in momenti diversi)	
Modalità e frequenza delle verifiche	



ALLEGATO 2
FORMULARIO DI PROGETTO

4. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

<i>Titolo Unità di Competenza</i>	<i>Risultato atteso</i>	<i>Oggetto di osservazione</i>	<i>Indicatori</i>
U.C. 1			
U.C. 2			
....			

5. CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' DI PROGETTO

ATTIVITA'		MESI										
N. progressivo U.F. / Modulo / Stage	Denominazione	1	2	3	4	5	6	7	8	-	-	-
...												
...												
...												

ATTIVITA'		MESI										
Stage integrativo	Denominazione											
...												
...												
...												

Luogo e Data

_____ li _____

La dichiarante Agenzia Formativa capofila

(Firma digitale – no firma autografa)



AVVISO PUBBLICO Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti - Sperimentazione concernente la realizzazione di interventi finalizzati alla formazione e all'occupazione, di figure professionali specialistiche con competenze multidisciplinari nel settore delle produzioni teatrali e musicali contemporanee caratterizzate, tra l'altro, da crescenti esigenze di innovazione sia dal punto di vista artistico sia organizzativo che finanziario.

FORMAT-ALLEGATO: DICHIARAZIONE D'IMPEGNO DEI SOGGETTI CHE SI CANDIDANO PER LA COSTITUZIONE DELL'ATS

I sottoscritti:

Signor, in qualità di legale
rapp.te(denominazione) Agenzia Formativa Accreditata
..... **(Capofila)**
(indirizzo).....
.....,

(Soggetti componenti l'ATS)

- Signor....., in qualità di Legale rappresentante
(denominazione).....
.....(indirizzo).....
.....

N.B. Ripetere le indicazioni di cui sopra per ognuno dei soggetti aggiuntivi costituenti l'ATS

SI IMPEGNANO

Con la sottoscrizione del presente atto a costituire formalmente , nelle forme consentite dalla normativa vigente, l'ATS per l'attuazione dei percorsi formativi proposti, in caso di ammissione a finanziamento degli stessi da parte della Regione Campania, entro il termine stabilito dall'amministrazione regionale.

DICHIARANO INOLTRE CHE I PARTNER DI RETE SONO I SEGUENTI:

1. (ES. Fondazione _____; oppure Teatro _____, con sede in _____)

N.B. Ripetere le indicazioni per ciascun partner di rete coinvolto nell'attuazione dei percorsi come partner di Rete

Luogo e data

FIRME AUTOGRAFE E DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO DEI SOTTOSCRITTORI DICHIARANTI



Decreto Dirigenziale n. 144 del 20/02/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DEI PALAZZI DI GIUSTIZIA INTERESSATI
ALLA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI POLITICA ATTIVA PRESSO UFFICI
DEL GIUDICE DI PACE DESTINATI A GIOVANI DISOCCUPATI CAMPANI LAUREATI IN
DISCIPLINE GIURIDICHE. RETTIFICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con delibera n. 298 del 21/06/2016 la Giunta ha approvato il “Protocollo d’Intesa per attuazione di misure di politiche attive per il lavoro presso gli Uffici Giudiziari della Regione Campania”;
- b) con il succitato atto giuntale è stato deliberato di programmare, sulla base dei fabbisogni espressi dagli Uffici giudiziari, interventi di politica attiva finalizzati al perfezionamento professionale, nell’ambito delle attività telematiche degli uffici giudiziari, dei giovani campani;
- c) è stato approvato un Protocollo di intesa, da considerare quadro giuridico unitario di riferimento nell’ambito del quale collocare tutti i diversi interventi programmati con la DGR 298/2016, sottoscritto tra la Regione Campania e la Corte di Appello di Napoli, La Corte di Appello di Salerno, La Procura Generale presso la Corte di Appello di Napoli, La Procura Generale presso la Corte di Appello di Salerno ivi compresi tutti i Tribunali dei Distretti giudiziari della Campania;
- d) con decreto dirigenziale n.102 dell’11 febbraio 2020 è stato approvato l’Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei Tribunali interessati alla realizzazione di percorsi integrati di politica attiva mediante momenti formativi congiunti ad esperienze pratiche sul posto di lavoro nell’ambito delle attività degli Uffici del Giudice di Pace;
- e) nell’allegato A all’art.8 per mero errore materiale veniva indicato quale termine ultimo per la presentazione delle istanze il 9 febbraio 2020 invece del 9 marzo 2020;

CONSIDERATO che

- a) è opportuno correggere tale errore materiale specificando che le istanze vanno presentate entro e non oltre il 9 marzo 2020;

RITENUTO pertanto

- a) di dover correggere l’errore materiale specificando che le istanze vanno presentate entro e non oltre il 9 marzo 2020;
- b) di dover confermare tutto quanto stabilito e approvato con il decreto 102 dell’11 febbraio u.s.

VISTI

La normativa, gli atti ed i provvedimenti richiamati in premessa

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dagli Uffici competenti e dell’attestazione di regolarità resa:

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate di:

1. di correggere l’errore materiale specificando che le istanze vanno presentate entro e non oltre il 9 marzo 2020;
2. di confermare tutto quanto stabilito e approvato con il decreto 102 dell’11 febbraio u.s.
3. di trasmettere il presente atto, per i successivi adempimenti di competenza all’Ufficio di Gabinetto, all’Assessore al Lavoro, all’Autorità di Gestione FSE, al Responsabile della Programmazione Unitaria, agli uffici competenti per la pubblicazione sul BURC e sul sito web della Regione Campania.

Dott.ssa Maria Antonietta D’Urso